

Il «me ne frego» dell'assessore «La rotatoria si farà comunque»

Corallo non lascia scampo né agli architetti né alla Soprintendenza



Sopra, l'assessore Corallo intervistato a Radio Ragusa. In basso, un montaggio che mostra come sarà la rotatoria «nuova»

MICHELE BARBAGALLO

«Per noi è un argomento chiuso, la rotatoria si farà». Parola dell'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Corallo, ospite ieri mattina su Radio Ragusa. Mentre architetti e urbanisti bocciano la rotatoria che si sta realizzando su piazza Libertà, e mentre la Soprintendenza ha fatto già partire le procedure per apporre un vincolo più restrittivo su tutta la piazza (che eviterà anche di parcheggiare), Corallo boccia l'ipotesi di rivolgersi al voto online come proposto in Consiglio comunale da Mario D'Asta.

Nessuna votazione online, non c'è l'esigenza di ascoltare la città, dice nei fatti Corallo, perché tanto l'Amministrazione ha già deciso. Ma si spinge oltre. E in parte sbeffeggiando gli architetti che sono intervenuti sulla vicenda, a partire da Manganello, presidente della Fondazione Arch, l'assessore ritiene che ci sia una sorta di complotto che vedrebbe politici e stampa (cita anche il nostro quotidiano) impegnati ad occuparsi della vicenda solo per «mistificare la realtà».

Secondo Corallo la rotatoria e la viabilità è un aspetto, mentre un altro aspetto, diverso, è la questione monumentale. Eppure basterebbe ascoltare meglio le parole anche dell'ex assessore grillino Stefania Campo, oltre che quelle dell'Ordine degli architetti, per riflettere sulla vicenda in quanto le due questioni, viabilità-rotatoria da una parte e tutela monumentale dall'altra, sono due facce della stessa medaglia. Invece, per l'assessore «si sta facendo volutamente e artatamente confusione tra

due aspetti diversi». E aggiunge: «È solo l'ampliamento dell'attuale rotatoria, un semplice allargamento dell'esistente». E dicendo che ha cercato «in tutte le salse» di farlo capire anche a Manganello, ritiene che «si sono costruiti la loro polemica strumentale, parlando di piazza sfigurata quando è solo la ricollocazione in forma allargata dell'attuale rotatoria».

È il progetto di pedonalizzazione e

riqualificazione della piazza redatto, sotto l'Amministrazione Dipasquale, proprio da Stefania Campo? È messo da parte, in un cassetto del Comune, e lì resterà, dice l'assessore, almeno fino a quando non ci sarà accordo anche in Consiglio comunale e soprattutto i fondi necessari. Insomma la rotatoria per l'Amministrazione è una priorità, ma non lo è la riqualificazione, Temi e aspetti su cui si sono

cimentati, il giorno prima, molti consiglieri comunali durante l'ultima seduta del massimo consesso cittadino. E un po' tutti, dall'opposizione, hanno criticato l'intervento. In campo la Marino, la Migliore, Lo Destro, i consiglieri del Pd e Maurizio Turmino. Quest'ultimo ha parlato di un vero e proprio spreco di soldi comunali, visto che questo intervento costerà 80 mila euro, «mentre per altre priorità

si dice che soldi il Comune non ne ha».

Intanto, sull'ipotesi prospettata dal soprintendente Rizzuto al nostro quotidiano, cioè quella di avviare un vincolo sulla piazza, parla il laboratorio politico 2.D, vicino a Sonia Migliore: «Siamo lieti di poter constatare che su certi temi, fortunatamente, il buon senso riesce a prevalere. La notizia di apporre un vincolo monumentale su piazza Libertà, ci rincuora confermando che l'intento pentastellato è completamente da rivedere. Il futuro del centro storico di Ragusa deve passare per una progettualità seria, che punti alla pedo-

Piazza Libertà. «È soltanto un semplice allargamento della struttura già esistente»

nalizzazione di una larga area pianeggiante, già dotata di parcheggi sotterranei posizionati in luoghi strategici, e alla collaterale incentivazione delle attività commerciali, unita alla creazione non solo di spazi, ma anche di occasioni in grado di favorire l'aggregazione. Continuare a puntare sul passaggio delle auto a pochi metri dalla propria destinazione, senza che vi sia consentita la sosta, è sbagliato sia in prospettiva che su un piano d'educazione al vivere la città. Le parole del soprintendente Rizzuto sono chiarissime in questo senso».



IL PROGETTO

NEL CASSETTO. Il progetto di pedonalizzazione e riqualificazione della piazza redatto, sotto l'Amministrazione Dipasquale, dall'ex assessore grillino Stefania Campo è messo da parte, in un cassetto del Comune, «e lì resterà» dice l'assessore Corallo - almeno fino a quando non ci sarà accordo anche in Consiglio comunale e soprattutto i fondi necessari». Insomma, la rotatoria per l'Amministrazione è una priorità, ma non lo è la riqualificazione

panorama**Stagione elettiva Cna
eletti Cavallo e Canto**

m.f.) Continua la stagione elettiva della Cna territoriale di Ragusa sul tema "Connessi al cambiamento". L'assemblea elettiva provinciale della Cna pensionati è stata caratterizzata da una consistente partecipazione di associati. Al termine dei lavori, Antonino Cavallo (nella foto con Santocono) è stato riconfermato alla carica di presidente provinciale Cna Pensionati, alla presenza del responsabile organizzativo, Giorgio Stracquadano. Per quanto riguarda, invece, l'assemblea elettiva del mestiere Cna Termoidraulici, nuovo portavoce provinciale è Pietro Canto di Ispica.



RADDOPPIO RAGUSA-CATANIA. Il Comitato: «Andiamo avanti a piccoli passi»

On line il progetto e le fasi dei lavori

MICHELE BARBAGALLO

Piccoli ma positivi passi per il progetto di raddoppio della Ragusa-Catania. Ne danno notizia i componenti del comitato-osservatorio sulle procedure, tramite il portavoce Roberto Sica, Sebastiano Gurrieri e Salvatore Ingallinera. "E' in piena operatività la parte esecutiva della procedura per la realizzazione dell'infrastruttura. E' on-line da qualche giorno, il sito della società che realizzerà l'infrastruttura (www.ragusacatania.it) con la documentazione del progetto e le fasi già in itinere degli avvisi, gli avvii delle pubblicazioni e delle procedure per l'espletamento e definizione della conferenza di servizio con il restante iter realizzativo". E da queste prime informazioni si evincono gli 8 lotti funzionali con il piano di cantierizzazione ed il cronoprogramma di dettaglio di cantiere.

"Il progetto definitivo - spiegano i tre componenti del comitato -



apporta alcune ottimizzazioni che trovano fondamento nelle prescrizioni Cipe (come ricevute dai vari Ministeri, enti pubblici e privati intervenienti che abbiamo seguito nel tempo in oltre 13 anni). Vi sono 11 viadotti, 1 galleria naturale, 1 manufatto di attraversamento ferroviario (lotto 8) sulla linea Sr-Ct. In particolare il progetto definitivo ha portato un au-

mento, rispetto il preliminare, della tratta di adeguamento in sede propria della SS. 514 e SS. 194 esistenti con la conseguente diminuzione dei tratti in stretto affiancamento e relativo abbattimento degli impatti territoriali per consumo di suolo e sottrazione di aree agricole e di vegetazione naturale, frammentazione degli ecosistemi, creazione di aree

intercluse e reliquati". La conseguenza di tali ottimizzazioni ha portato un assetto che prevede 10 svincoli oltre l'interconnessione di testa con l'autostrada Sr-Ct. Il numero dei viadotti è passato da 19 a 11 e sono stati eliminati alcuni tratti in galleria, che presentavano complessità realizzative e difficoltà di inserimento ambientale. "Per quanto riguarda la viabilità secondaria, il progetto definitivo, ha contemplato la rimodulazione e riconnessione della viabilità locale ottimizzando le intersezioni di strade vicinali. Sono stabiliti i sistemi di esazione a "flusso libero" senza barriere e caselli tradizionali. Continueremo a monitorare la procedura, come sempre, per verificare tempi e modi del suo regolare sviluppo e delle risoluzioni di nodi e problematiche nell'interesse della nostra collettività come iniziato l'11 novembre del 2003 con la prima mobilitazione della Marcia Lenta".

«Sugli oneri di urbanizzazione una scelta infelice»

IL CASO. La mancata riduzione contestata dalla Cna: «E le promesse in campagna elettorale?»

taccuino

NUMERI UTILI

Polizia: Via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S. re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

FARMACIA DI TURNO

Mangione. Via Garibaldi, 303. Tel. 0932.981108.

ORARI AUTOLINEE GIAMPORCARO

Informazioni: Bar "La stazione" 0932-866283.

Vittoria-Ragusa: 6.45; 7.00 (scolastico); 8.00; 10.15 (scol) 9.00; 11.00; 13.00; 13.20 (scol); 14.15; 15.40; 18.00 (feriali). 11.30; 16.15 (festivi). Vittoria-Catania: 5.45; 6.45; 8.30; 13.00; 15.30; 18.00 (giornaliero). 7.30; 14.30; 17.30-18.00 (festivi). Catania-Vittoria: 9.00; 11.30; 14.00; 15.30; 18.00 (scol); 12.45; 13.30; 14.30; 15.30 (scol). Scoglitti-Vittoria: 7.30; 8.50 (scol); 13.15 (scol); 14.00; 15.00; 16.10 (scol). Vittoria-Monterosso: 13.50. Monterosso-Vittoria: 6.15. Vittoria-S. Croce-M. di Ragusa: 14.30. M. di Ragusa-S. Croce-Vittoria: 7.00. Vittoria-Cimitero: 9.00 (festivi). Cimitero-Vittoria: 10.20 (festivi).

GIOVANNA CASONE

La mancata riduzione degli oneri di urbanizzazione non piace alla Cna comunale. La confederazione della piccola e media impresa locale storce il naso alla poca attenzione dell'Amministrazione comunale su un tema così delicato. Non solo, la Cna, a suo tempo, aveva chiesto ai candidati a sindaco un impegno ben preciso. A distanza di quasi un anno le prime delusioni. «Nessuna riduzione degli oneri di urbanizzazione - dichiarano il presidente della Giuseppe La Terra e il responsabile organizzativo Giorgio Stracquadanio -. Anzi si è registrato un leggero aumento. Questa la scelta fatta dall'amministrazione e votata dalla sua maggioranza in Consiglio comunale. Eppure, quando la Cna, nell'aprile del 2016, pose all'attenzione di tutti i candidati a sindaco la proposta di riduzione dei costi di costruzione, nessuno parlò - di esigenze di bilancio che andavano tenute in forte considerazione - anzi l'idea venne apprezzata molto e diventò un punto qualificante di molti programmi elettorali». I vertici della Cna fa presente di aver finalizzato la sua richiesta a favore dell'edilizia sostenibile, della trasformazione degli edifici esistenti, dell'insediamento di attività economiche e dell'innovazione. «Facciamo notare che non è stato fatto un torto alla Cna - continuano - ma a quei cittadini che volevano fare investimenti di un certo tipo e alle imprese che dovevano realizzare gli investimenti. Inoltre, le nostre richieste non sono campate in aria ma trovano supporto nella legge regionale n.16 del 10 agosto del 2016».



PROTESTE. La scelta del Consiglio comunale di avallare la proposta della Giunta decidendo di non ridurre gli oneri di urbanizzazione suscita i mugugni della Cna: «Le promesse in campagna elettorale erano in tutt'altra direzione».

David giovani: il voto di Silvia a «La v



SILVIA CASSISI

DANIELA CITINO

Per la sua recensione Silvia Cassisi, liceale dello scientifico al Mazzini e giurata al concorso "David Giovani" 2017, ha scelto "La Verità sta in cielo", scomodo film di denuncia sul caso Orlando che porta la firma del regista Roberto Faenza. "E' un film che lascia l'amaro in bocca e che costringe lo spettatore a non distinguere il bene dal male; immagini dure, a tratti sconvolgenti, svelano un mondo di intrighi, di accordi criminali tra soggetti che, nell'immaginario collettivo, si trovano agli antipodi. Manca la ricostruzione del personaggio di E-

manuela, che resta sempre in ombra. Il regista non ne approfondisce la storia personale e l'apparente ricerca di una verità nella vicenda della sepoltura, coglie l'occasione per contare la commissione dei profani, i presunti accordi politici, i tentativi di ottenere l'innocenza della vicenda della sepoltura, in cambio del dossier. Si dice che il Vaticano, tradendo la fiducia, non ha mai consegnato. I risultati non rispose (né avrebbe potuto) fra le tante ipotesi fatte, sviluppa la sua trama su un terreno sconvolge per il coinvolgimento

LA SENTENZA DEL TAR

Bilancio tardivo «Consiglio a casa il sindaco resta»



GIORGIO LIUZZO

MONTEROSSO. Il sindaco Paolo Buscema (nella foto) resta in sella. Nessuna decadenza. Il Tar gli ha dato ragione. Dopo la decisione della Regione di attuare le procedure che determinavano lo scioglimento del Consiglio comunale per chi non aveva rispettato gli adempimenti degli strumenti finanziari, collegando questa responsabilità ai primi cittadini, questi ultimi si sono ribellati e hanno deciso, con l'appoggio dell'Anci, di adire le vie legali. «Non intendevo concludere il mio mandato in questo modo ignominioso - sottolinea Buscema - e soprattutto non sono in fuga da nessuno, come qualcuno dei miei oppositori ha voluto far credere. Tra l'altro, avendo deciso di non ricandidarmi, questa mia scelta di ricorrere al Tar non può essere certo letta in maniera strumentale. E' stato solo un modo di far prevalere la verità. E, come presumevo, il Tribunale amministrativo ci ha dato ragione, concedendo la sospensiva». La decisione nel merito tra qualche settimana. Ma, intanto, Buscema, al pari degli altri colleghi che hanno adito le vie legali, è ritornato a svolgere appieno le proprie funzioni.

«Adesso - aggiunge - cercherò di fare valere le mie ragioni e soprattutto cercherò di togliermi qualche sassolino dalla scarpa. Non era possibile che ci si accanisse in questo modo contro i sindaci per inadempienze da parte dei Consigli comunali. E noi che cosa c'entravamo? Per fortuna, ha prevalso la ragione e, alla fine, tutto è bene quel che finisce bene. Quindi, concluderò il mio mandato al meglio pur avendo contezza che questi anni sono stati pieni di difficoltà per le evidenti ristrettezze economiche. Ma questo è un altro aspetto. Per cui è fondamentale ritrovare la giusta via per assicurare la dovuta agibilità agli enti locali territoriali».

Cna

L'imprenditore Canto alla guida dei termoidraulici

●●● L'assemblea dei pensionati della Cna ha confermato alla guida del sindacato Antonino Cavallo (responsabile organizzativo Giorgio Stracquadano). Gli iscritti alla Cna della categoria Termoidraulici, hanno designato come portavoce l'imprenditore Pietro Canto di Ispica. «Con questi due incarichi - dice il presidente Santocono - inizia un momento di confronto sulle problematiche dell'economia locale».



Giuseppe Santocono e Antonino

IGP. Il presidente di Ascom, Giorgio Moncada: «È importante il risultato raggiunto dalla nostra città, che ha puntato molto su questo prodotto, perché rappresenta un valore aggiunto»

Il cioccolato di Modica ha il marchio di qualità Firmato il disciplinare che definisce le regole

● Paolo De Castro: «Ora è possibile attingere ai contributi Ue»

Il ministro delle Politiche agricole: «Sarebbe auspicabile una manifestazione al Parlamento europeo, per fare conoscere il prodotto ai rappresentanti di tutti i paesi dell'Unione».

Pinella Drago
MODICA

Modica festeggia l'approvazione del Disciplinare di Produzione del cioccolato che ne sancisce il marchio di qualità e lo ha fatto nel corso di un incontro che si è tenuto ieri alla presenza, nella città della Contea, di Paolo De Castro, primo vice presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo, del sindaco Ignazio Abbate, del presidente del Consorzio cioccolato Modica, Salvo Peluso, del direttore Nino Scivoletto. Presenti anche le aziende del Consorzio ed una rappresentanza del Comi-

tato dei cioccolatieri oltre che le autorità locali. Con l'approvazione del Disciplinare di Produzione si va verso la conclusione dell'iter di registrazione dell'Igp Cioccolato di Modica. De Castro è arrivato in città dopo sette giorni dalla riunione di pubblico accertamento che ha approvato il disciplinare. «Ringraziamo tutte le istituzioni che hanno supportato il Consorzio nel percorso di riconoscimento, dal Ministero alla Regione, dalla Camera di Commercio al Comune e soprattutto le imprese associate, e non, che hanno contribuito alla unanime approvazione dello strumento regolatore per la produzione del cioccolato di Modica di qualità - ha detto il presidente del Consorzio, Peluso - un pubblico ringraziamento va al direttore del consorzio Nino Scivoletto ed a Grazia Dormiente, direttore culturale, che con la sua ricerca ha consentito di scrivere la storia del cioccolato

di Modica». La storia dell'iter di accertamento è stata raccontata dal direttore Nino Scivoletto con il supporto di immagini ritraenti momenti importanti ritenuti fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo partendo dal marzo 2010 ai giorni di oggi. «È importante il risultato raggiunto dalla nostra città che ha puntato molto sul cioccolato - ha detto Giorgio Moncada, presidente dell'Ascom - oggi c'è un valore aggiunto che è quello del confronto fra le diverse anime del mondo produttivo del cioccolato di Modica. All'onorevole De Castro il merito per avere espresso quella qualità della politica che i cittadini si aspettano e che è capace di incidere in modo vero sui processi di crescita delle comunità locali». All'approvazione del disciplinare, seguirà la pubblicazione in gazzetta ufficiale; seguiranno, poi, 30 giorni di tempo per esprimere eventuali osser-



Il ministro delle Politiche agricole Mario De Castro con i cioccolatieri di Modica

vazioni di modifica e miglioramento. Una volta che scadrà questo termine il Ministero per le politiche agricole, con proprio decreto, invierà l'istanza a Bruxelles per la registrazione del marchio Igp Cioccolato di Modica. «È un traguardo importante quello raggiunto - ha detto De Castro - ci sono state delle difficoltà a partire dal primo incontro del marzo del 2010, comunque superate. Il riconoscimento di qualità non è un traguardo ma è il punto di partenza di un processo di valorizzazione di un prodotto e di un territorio. Effetti positivi per

l'uno e per l'altro saranno possibili anche in ragione della possibilità per il Consorzio di attingere a cospicui finanziamenti europei per la promozione nazionale ed internazionale del prodotto. La prossima tappa sarà la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del disciplinare, che ritengo imminente, cui seguirà da una parte l'avvio dell'iter a Bruxelles, dall'altra la protezione transitoria nazionale per effetto della quale il Cioccolato di Modica potrà presto fregiarsi della certificazione Igp. Sarebbe auspicabile una manifestazione al Parlamento

europeo, nel prossimo mese di settembre, per fare conoscere il prodotto ai rappresentanti parlamentari di tutti i Paesi Europei». Dal sindaco Ignazio Abbate l'apprezzamento verso il Consorzio di tutela cioccolato di Modica. «Grazie ad esso è stato possibile assicurare alla città una certificazione europea per il cioccolato, prima in Europa, che certamente aiuterà i produttori ma apporterà nuovi ed ulteriori benefici a tutti i comparti della economia locale con particolare riferimento a quello turistico», ha detto il primo cittadino. (PND)